

DOCUMENTO DI AMMISSIONE

relativo all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale
organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. dei

WARRANT AZIONI ORDINARIE DI NEODECORTECH S.P.A.

denominati

“WARRANT NEODECORTECH 2018-2020”

emessi da NEODECORTECH S.P.A.



NEO
DECOR
TECH

AIM Italia è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

CONSOB e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Né il presente Documento di Ammissione né l'operazione descritta nel presente documento costituiscono un'ammissione di strumenti finanziari in un mercato regolamentato così come definiti dal Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato (il "TUF") e dal regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento 11971"). Pertanto, non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario n. 809/2004/CE. La pubblicazione del presente Documento di Ammissione non deve essere autorizzata dalla Consob ai sensi della Direttiva Comunitaria n. 2003/71/CE o di qualsiasi altra norma o regolamento disciplinante la redazione e la pubblicazione dei prospetti informativi (ivi inclusi gli articoli 94 e 113 del TUF).

L'offerta rientra nei casi di inapplicabilità delle disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dall'articolo 100 del TUF e dall'articolo 34-ter del Regolamento 11971.

Indice

Definizioni e Glossario	3
Persone Responsabili.....	6
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....	7
1.1 Rischi connessi all’esercizio dei Warrant.....	8
1.2 Rischio di prezzo.....	8
1.3 Effetto Leva	9
1.4 Rischio legato alla dipendenza dal valore del sottostante.....	9
1.5 Rischi connessi alla negoziazione sull’AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei Warrant e delle Azioni di Compendio.....	9
1.6 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell’Emittente	10
1.7 Rischi connessi alla sospensione dell’esercizio dei Warrant.....	10
1.8 Rischi connessi ai Warrant ed alle Azioni di Compendio rivenienti dall’esercizio dei Warrant	11
1.9 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant	11
2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI	12
2.1 Ragioni dell’offerta ed impiego dei proventi.....	12
2.2 Tipo di strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni	12
2.3 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	12
2.4 Regime di circolazione.....	12
2.5 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.....	13
2.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	13
2.7 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	13
2.8 Data prevista per l’emissione degli strumenti finanziari.....	14
2.9 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	14
2.10 Indicazione dell’esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari.....	14
2.11 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell’ultimo esercizio e dell’esercizio in corso	15
2.12 Profili fiscali	15
2.12.1 Regime impositivo delle plusvalenze connesse alla cessione dei Warrant.....	15
2.12.2 Imposta sulle transazioni finanziarie (“Tobin Tax”)	17

2.12.3	Imposta di Registro	18
3.	INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO DEI WARRANT, DESCRIZIONE DELL'AZIONE SOTTOSTANTE	19
3.1	Tipo e classe delle Azioni di Compendio	19
3.2	Legislazione in base alla quale le azioni saranno emesse	19
3.3	Caratteristiche delle Azioni di Compendio	19
3.4	Valuta di emissione delle Azioni di Compendio	19
3.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio	19
3.6	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati / saranno creati e/o emessi	20
3.7	Data prevista per l'emissione delle Azioni di Compendio	21
3.8	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	21
3.9	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle azioni Neodecortech	21
3.10	Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni Neodecortech nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso	21
3.11	Effetti di diluizione	21

Definizioni e Glossario

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Ammissione. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare si intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

AIM Italia	L'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Azioni o Azioni Neodecortech	Tutte le azioni ordinarie in cui è suddiviso il capitale sociale di Neodecortech S.p.A. alla Data del Documento di Ammissione.
Azioni Neodecortech Quotate	Le azioni di Neodecortech ammesse alle negoziazioni su AIM Italia con codice ISIN IT0005275778.
Azioni di Compendio	Le massime n. 3.275.375 azioni ordinarie dell'Emittente, prive del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle Azioni Neodecortech in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, da emettere a servizio dei Warrant medesimi e destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio degli stessi.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Consob	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n.3.
Data del Documento di Ammissione	La data di pubblicazione del presente Documento di Ammissione da parte dell'Emittente.
Data di Ammissione	La data di decorrenza dell'ammissione dei Warrant dell'Emittente su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Data di Emissione	La data di emissione dei Warrant coincide con la data di inizio delle negoziazioni dei Warrant su AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
Delibera di Aumento di Capitale	La delibera dell'Assemblea Straordinaria della Società del 14 settembre 2018 che delibera, tra l'altro: (i) di approvare l'emissione di massimi n. 13.101.500 Warrant denominati "Warrant Neodecortech 2018-2022" da assegnare gratuitamente e in via automatica agli azionisti della Società nel rapporto di n. 1 Warrant per ogni n. 1 azione posseduta; (ii) di approvare l'aumento del capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva, per l'importo

complessivo comprensivo di sovrapprezzo di massimi Euro 13.101.500 di cui massimi nominali Euro 6.550.750, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime n. 3.275.375 Azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle Azioni in circolazione, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai Titolari dei Warrant in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 4 Warrant posseduti (il "**Diritto di Esercizio**"), fissando al 31 dicembre 2020 il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale a servizio dei Warrant (l'"**Aumento di Capitale a servizio dei Warrant**").

Emittente, Neodecortech o la Società	Neodecortech S.p.A. con sede legale in Filago (BG), via Provinciale n. 2, Codice Fiscale e numero iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 00725270151, P.IVA 02833670165.
Documento di Ammissione	Il presente documento di ammissione.
Documento di Ammissione IPO	Il documento di ammissione pubblicato in data 22 settembre 2017 ai fini dell'ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società su AIM Italia.
Giorno Lavorativo	Qualunque giorno di calendario in cui il sistema <i>Trans-European Automated Real- Time Gross Settlement Express Transfer</i> (TARGET) è operativo.
Intermediario	Un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari, n. 6, Milano, iscritta al registro delle imprese di Milano, C.F. e P.IVA 0363780159.
Nominated Adviser o Nomad	BPER Banca S.p.A., con sede legale in Modena, via San Carlo, n. 8/20, C.F. e P. IVA n. 01153230360.
Periodo di Esercizio	Il periodo che inizia a partire dal 3 giugno 2019 al Termine di scadenza, durante il quale i Titolari di Warrant potranno richiedere di sottoscrivere azioni ordinarie Neodecortech S.p.A. in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 4 Warrant presentati per l'esercizio, nei giorni lavorativi bancari, al Prezzo di Sottoscrizione.
Prezzo di Sottoscrizione	Il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio riveniente dall'esercizio dei Warrant pari a Euro 4,00 durante tutto il Periodo di Esercizio. Il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni verrà imputato a capitale sociale per Euro 2,00 e per la restante parte a riserva sovrapprezzo azioni.

Regolamento	Il regolamento recante la disciplina dei Warrant allegato <i>sub</i> Allegato 1) al presente Documento di Ammissione.
Regolamento AIM	Il Regolamento Emittenti AIM approvato e pubblicato da Borsa Italiana e successive modifiche e integrazioni in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del TUF, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Remedy Shares	Le massime n. 801.205 Azioni poste a servizio del meccanismo di protezione adottato dall'Emittente la cui eventuale attivazione comporterebbe l'assegnazione gratuita di Remedy Shares.
Sistema Monte Titoli	Il sistema di gestione accentrata di strumenti finanziari gestito da Monte Titoli.
Statuto Sociale o Statuto	Lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data del Documento di Ammissione.
Termine di Scadenza	Il 30 dicembre 2020.
Testo Unico o TUF	Il Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato ed integrato.
Testo Unico delle Imposte su Redditi o TUIR	Testo Unico Imposte sui Redditi, di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato e integrato.
Titolari	I possessori dei Warrant.
Warrant	Ciascuno dei warrant denominati "Warrant Neodecortech 2018-2020" validi per sottoscrivere, ai sensi del Regolamento, n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 4 Warrant posseduti.

Persone Responsabili

Soggetti responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Ammissione

L'Emittente si assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione.

Dichiarazione dei soggetti responsabili del Documento di Ammissione

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui opera, nonché agli strumenti finanziari offerti.

L'investimento nei Warrant presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari di società ammesse alle negoziazioni in un mercato non regolamentato.

Gli strumenti finanziari derivati, quali i warrant, costituiscono un investimento altamente volatile e sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, che può comportare sino all'integrale perdita della somma utilizzata per l'acquisto del warrant, laddove il warrant giunga a scadenza senza alcun valore.

Un investitore che si accingesse ad acquistare un warrant relativo ad una attività il cui prezzo di mercato fosse molto distante dal prezzo a cui risulterebbe conveniente esercitare l'opzione, deve considerare che la possibilità che l'esercizio del warrant diventi profittevole è remota.

L'apprezzamento da parte dell'investitore di tale rischiosità è, inoltre, ostacolato dalla complessità di tali strumenti finanziari derivati.

È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti soltanto dopo averne ben compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L'investitore deve inoltre considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate. Si consideri che, in generale, la negoziazione di strumenti finanziari derivati presenta caratteristiche che per molti investitori non sono appropriate.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati, di quest'ultimo.

Prima di effettuare qualsiasi operazione è opportuno che l'investitore consulti i propri consulenti circa la natura e il livello di esposizione al rischio che tale operazione comporta.

I Titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio nei termini precisati nel Regolamento. Le Azioni di Compendio avranno le stesse caratteristiche delle Azioni già in circolazione alla data della loro emissione e presenteranno quindi gli elementi di rischio propri di un investimento in azioni della medesima natura ammesse alla negoziazione presso l'AIM Italia o altro mercato in cui saranno negoziate le Azioni alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

I possessori dei Warrant potranno, quindi, liquidare il proprio investimento mediante vendita sul mercato AIM Italia degli stessi strumenti finanziari. Allo stesso modo, i possessori dei Warrant potranno liquidare le Azioni di Compendio ricevute in seguito all'esercizio dei Warrant. Si segnala che, in ogni caso, entrambi gli strumenti finanziari potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, a prescindere dall'Emittente e dall'ammontare degli strumenti finanziari, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite.

Si segnala inoltre che, in caso di mancato esercizio dei Warrant entro il Termine di Scadenza per l'esercizio, questi perderanno di validità e i titolari di Warrant, già azionisti della Società, che non avranno sottoscritto Azioni di Compendio subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

Inoltre, si invitano i Titolari dei Warrant e coloro che intendessero investire nei Warrant a prestare una particolare attenzione alle informazioni pubblicate, e periodicamente aggiornate, dall'Emittente sul proprio

sito internet (www.neodecortech.it) relativamente ai Warrant e, in particolare, relativamente al Periodo di Esercizio.

Per valutare se i Warrant, che sono caratterizzati da alcuni elementi di complessità, siano compatibili con il proprio profilo di rischio, gli investitori sono invitati, tra l'altro, a tener conto che:

- l'esercizio dei Warrant potrà essere esercitato volontariamente dai Titolari solo nel Periodo di Esercizio;
- in caso di esercizio dei Warrant, le Azioni di Compendio dell'Emittente presentano i rischi tipici di un investimento in titoli azionari quotati su un sistema multilaterale di negoziazione, per i quali potrebbero insorgere difficoltà di disinvestimento. Pertanto, ove i Titolari intendessero vendere le Azioni, potrebbero non riuscire a vendere tali Azioni in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate contropartite e/o il ricavato di tale vendita potrebbe risultare inferiore rispetto al valore dell'investimento originariamente effettuato.

1.1 Rischi connessi all'esercizio dei Warrant

I Titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al Regolamento, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 4 Warrant presentati per l'esercizio.

Il diritto di esercizio dei Warrant potrà essere esercitato volontariamente dai Titolari durante il Periodo di Esercizio.

L'esercizio del Warrant comporta gli elementi di rischio connessi ad ogni investimento in strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione quale l'AIM Italia. Ai fini della valutazione circa l'esercizio dei Warrant, i Titolari, tra l'altro, dovranno considerare che le Azioni di Compendio – liquidabili tramite vendita sull'AIM Italia – saranno soggette a fluttuazioni del prezzo di mercato delle Azioni e, pertanto, non può essere fornita garanzia che il prezzo di mercato delle Azioni di Compendio successivamente all'esercizio dei Warrant risulti almeno uguale al Prezzo di Sottoscrizione dei Warrant stessi. Né può esservi certezza che durante il Periodo di Esercizio, il prezzo di mercato delle Azioni (e, conseguentemente, il prezzo delle Azioni di Compendio) sia tale da rendere conveniente la sottoscrizione delle Azioni di Compendio mediante l'esercizio dei Warrant con il rischio di perdere il capitale investito per l'acquisto dei Warrant.

Inoltre, ove il possessore intendesse vendere le proprie Azioni di Compendio successivamente alla relativa data di consegna, il ricavato di tale vendita potrebbe non consentire il recupero integrale del valore nominale dei Warrant medesimi.

Il mantenimento in portafoglio delle Azioni di Compendio successivamente all'esercizio dei Warrant comporta gli elementi di rischio connessi a ogni investimento in Azioni ammesse alla negoziazione su AIM Italia o su un mercato regolamentato.

1.2 Rischio di prezzo

L'acquisto dei Warrant comporta dei rischi legati alla loro struttura specifica.

Fondamentalmente, oltre all'andamento del prezzo del sottostante, i fattori decisivi per l'evoluzione nel tempo del valore delle opzioni incorporate Warrant comprendono, (i) la volatilità, (ii) il tempo a scadenza, (iii) i tassi di interesse sul mercato monetario, nonché, salvo eccezioni, (iv) i pagamenti dei dividendi attesi con riferimento all'attività sottostante.

Persino quando, nel corso della durata del Warrant, il corso dell'azione del sottostante presenta un andamento favorevole, si può quindi verificare una diminuzione del valore del Warrant a seguito di tali fattori che incidono sul valore delle opzioni che lo compongono.

1.3 Effetto Leva

Una delle caratteristiche dei Warrant è il cosiddetto "effetto leva": una variazione del valore dell'attività sottostante relativamente piccola può avere un impatto proporzionalmente più elevato sul valore del Warrant, avendo come conseguenza una variazione significativa dello stesso. In questo modo, i Warrant offrono possibilità di profitto maggiori rispetto ad altri strumenti finanziari.

Tuttavia, deve essere adeguatamente considerato che esiste, contestualmente, il rischio di perdite elevate, addirittura della perdita integrale dell'investimento effettuato.

1.4 Rischio legato alla dipendenza dal valore del sottostante

Qualsiasi investimento nei Warrant comporta rischi connessi al valore dei sottostanti.

Si tratta, pertanto, di un investimento opportuno per investitori che abbiano esperienza in operazioni su strumenti finanziari il cui valore è legato a quello dei sottostanti.

Il valore dei sottostanti può variare, in aumento od in diminuzione, in relazione ad una varietà di fattori tra i quali, fattori macroeconomici, andamento dei tassi di interesse, movimenti speculativi, eventi specifici dell'Emittente. In questi casi, non può confidarsi che il prezzo del Warrant sia condizionato da tali fattori prima dello scadere degli stessi o in corrispondenza dei periodi di conversione. I dati storici relativi all'andamento dei sottostanti non sono indicativi delle loro performance future.

Si evidenzia che il prezzo dei Warrant può variare in maniera significativa anche nel medio termine e in modo più che proporzionale rispetto all'oscillazione del mercato e dei valori del sottostante.

1.5 Rischi connessi alla negoziazione sull'AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo dei Warrant e delle Azioni di Compendio

I Warrant non saranno quotati su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiati sul mercato AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni di Compendio e per i Warrant.

Pertanto, i Warrant potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dei prezzi del sottostante, in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Inoltre, a seguito dell'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia, il prezzo di mercato dei Warrant potrebbe fluttuare notevolmente in relazione ad una serie di fattori ed eventi, alcuni dei quali esulano dal controllo dell'Emittente, e potrebbe, pertanto, non riflettere i risultati operativi della Società.

Tra tali fattori ed eventi si segnalano, tra gli altri: liquidità del mercato AIM Italia o delle azioni della Società, differenze dei risultati operativi e finanziari effettivi rispetto a quelli previsti dagli investitori e dagli analisti, cambiamenti nelle previsioni e raccomandazioni degli analisti, cambiamenti nella situazione economica generale o delle condizioni di mercato e rilevanti oscillazioni del mercato.

In generale, un investimento in strumenti finanziari negoziati sull'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato a causa della minore liquidità rispetto ai titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Deve essere tenuto in considerazione, infatti, che AIM Italia non è un mercato regolamentato e, pertanto, all'Emittente, in qualità di società ammessa su AIM Italia, non si applicano le norme previste per le società quotate su un mercato regolamentato e, in particolare, le regole sulla corporate governance previste dal TUF, fatte salve alcune limitate eccezioni, quali, ad esempio, le norme applicabili agli emittenti strumenti finanziari diffusi tra il pubblico in misura rilevante previste dal TUF ove ricorrono i presupposti di legge. Alcune norme relative alle offerte pubbliche di acquisto, alle partecipazioni rilevanti, all'integrazione dell'ordine del giorno, al diritto di proporre domande in assemblea nonché al voto di lista per la nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale sono volontariamente richiamate nello Statuto della Società. Si precisa che Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il Documento di Ammissione.

1.6 Rischi connessi alla possibilità di revoca della negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente

Ai sensi del Regolamento AIM, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza del Nomad, l'Emittente non provveda alla sostituzione dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca dalla negoziazione venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in Assemblea.

In tali ipotesi i Titolari potrebbero subire impedimenti nell'esercizio dei Warrant o potrebbero, comunque, verificarsi effetti negativi in termini di liquidabilità dell'investimento e di assenza di informazioni sull'Emittente.

1.7 Rischi connessi alla sospensione dell'esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nel caso di Assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione di dividendi (sotto qualsivoglia forma), l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare tale Assemblea dei soci sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea medesima. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

Pertanto, non è possibile escludere che nel caso in cui venissero convocate Assemblee dell'Emittente durante il Periodo di Esercizio il valore dei Warrant durante il medesimo periodo potrebbe subire variazioni significative.

1.8 Rischi connessi ai Warrant ed alle Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio dei Warrant

I Warrant sono assegnati gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, agli azionisti della Società in forza di deliberazione dell'Assemblea straordinaria della Società in data 14 settembre 2018.

I Titolari avranno la facoltà di sottoscrivere le Azioni di Compendio, nel rapporto di numero 1 Azione di Compendio ogni numero 4 Warrant posseduto/i, ai termini ed alle condizioni di cui al Regolamento allegato al presente Documento di Ammissione.

I Titolari potranno, inoltre, liquidare il proprio investimento mediante vendita su AIM Italia, in seguito alla loro quotazione. Allo stesso modo potranno essere liquidate le Azioni di Compendio ricevute in seguito all'esercizio dei Warrant.

1.9 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti Titolari entro il termine di scadenza del 30 dicembre 2020 e di contestuale esercizio dei Warrant da parte di altri Titolari, gli azionisti Titolari che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione degli stessi detenuta nell'Emittente.

2. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLE NEGOZIAZIONI

2.1 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

L'offerta dei Warrant è destinata a:

- I. consentire agli attuali azionisti di poter partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine;
- II. fornire agli azionisti uno strumento finanziario che, in ogni caso, potrà trovare una valorizzazione di mercato e che potrà essere liquidato su AIM Italia;
- III. consentire alla Società di incrementare le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei piani di crescita.

2.2 Tipo di strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni

Gli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni sono massimi n. 13.101.500 Warrant, emessi da Neodecortech e assegnati gratuitamente e in via automatica, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, ad eccezione delle azioni proprie possedute dalla Società. Per ogni n. 4 Warrant posseduti sarà consentito ai Titolari di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio di nuova emissione riveniente dell'aumento di capitale di cui alla Delibera di Aumento di Capitale a servizio dei Warrant. I Warrant potranno essere esercitati nel corso del Periodo di Esercizio e al Prezzo di Sottoscrizione indicati nel Regolamento.

I Warrant rivengono dall'assemblea straordinaria del 14 settembre 2018 e sono denominati "Warrant Neodecortech 2018-2022" e agli stessi è attribuito il codice ISIN IT0005346785.

I Warrant sono esercitabili sino al Termine di Scadenza e sono disciplinati dal Regolamento pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.neodecortech.it e allegato al presente Documento di Ammissione.

2.3 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

I Warrant e il Regolamento sono regolati dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione relativa ai Warrant sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano, con espressa esclusione di qualsivoglia foro alternativo, salvo il caso in cui il portatore dei Warrant rivestisse la qualifica di "consumatore" ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, nel qual caso sarà competente il Foro di residenza o di domicilio elettivo del consumatore.

2.4 Regime di circolazione

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili. I Warrant sono ammessi al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli in regime di dematerializzazione.

2.5 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

I Warrant sono emessi in Euro.

2.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

I Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni cui sono abbinati, a partire dalla Data di Emissione e saranno liberamente trasferibili.

I Warrant potranno essere esercitati in qualsiasi Giorno Lavorativo nel corso del Periodo di Esercizio e le richieste dovranno essere presentate all'Intermediario (aderente al Sistema Monte Titoli) presso cui i Warrant sono depositati.

L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante il Periodo di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine di ciascun mese di esercizio. Per maggiori informazioni, si veda il Regolamento allegato al presente Documento di Ammissione.

I Warrant che non fossero validamente presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 30 dicembre 2020 decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità a ogni effetto.

Il Prezzo di Sottoscrizione dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni negoziate sull'AIM Italia alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

2.7 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi

I Warrant sono emessi ai sensi della delibera dell'Assemblea Straordinaria di Neodecortech, riunitasi in data 14 settembre 2018, a rogito del Notaio Salvatore Lombardo, Notaio in Gazzinica, atto del 14 settembre 2018, rep. n. 122.687, racc. n. 29.788. Tale delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 17 settembre 2018.

Tale assemblea ha deliberato, *inter alia*:

- 1) *"di emettere massimi numero 13.101.500 warrant denominati "Warrant Neodecortech 2018-2020" ("Warrant"), il cui contenuto e la cui disciplina sono previsti dal Regolamento, anch'esso oggetto di approvazione della presente deliberazione e che verrà allegato al verbale con la lettera "C", alle seguenti condizioni:*
 - *i Warrant verranno assegnati gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richieste, agli azionisti della società, nel rapporto di un Warrant per ogni 1 azione posseduta con esclusione delle azioni proprie detenute dalla Società;*
 - *i Warrant sono validi per la sottoscrizione di massime numero 3.275.375 azioni Neodecortech S.p.A., di compendio dell'apposito aumento di capitale di cui alla successiva deliberazione;*
 - *i Warrant saranno ammessi alle negoziazioni sul AIM – Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;*
- 2) *di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile e progressiva per un importo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di massimi Euro 13.101.500 di cui massimi nominali Euro*

6.550.750, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di massime numero 3.275.375 azioni ordinarie ("Azioni di Compendio"), senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione del rapporto di numero 1 Azione di Compendio ogni numero 4 Warrant posseduti, alle seguenti condizioni:

- le Azioni di Compendio del presente aumento potranno essere sottoscritte durante il Periodo di esercizio dei Warrant previsto nel relativo Regolamento, entro il termine finale fissato al 30 dicembre 2020;
 - il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio, da versare integralmente all'atto della sottoscrizione, è pari a Euro 4,00 per azione con imputazione di Euro 2,00 a capitale sociale per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta e la restante parte a sovrapprezzo;
 - l'aumento sarà liberato contestualmente a ciascuna sottoscrizione e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, nei termini stabiliti dal Regolamento, salvi gli adempimenti di legge;
- 3) di fissare al 31 dicembre 2020 il termine ultimo per dare esecuzione al suddetto aumento di capitale e di stabilire, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, del Codice Civile, che l'aumento di capitale, ove non integralmente sottoscritto, si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro tale termine;
- 4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato in carica, anche disgiuntamene tra loro ma con pieni e pari poteri ed anche tramite procuratori speciali dagli stessi singolarmente nominati ogni più ampio potere per determinare, in prossimità dell'emissione e della relativa ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, il numero effettivo di warrant e delle Azioni di Compendio da emettere procedendo, ove necessario, agli opportuni arrotondamenti;
- 5) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato in carica, anche disgiuntamene tra loro ma con pieni e pari poteri ed anche tramite procuratori speciali dagli stessi singolarmente nominati, per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi inclusi – a titolo esemplificativo - la possibilità di sottoscrivere e apportare ogni opportuna modifica/integrazione ai documenti connessi o comunque collegati alla finalizzazione del processo per l'emissione (ivi incluse le modifiche al Regolamento) e l'ammissione su AIM Italia ed inizio negoziazioni dei Warrant e delle Azioni di Compendio”.

In esecuzione della predetta delega in data 21 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato *inter alia* di determinare in n. 13.077.500 i Warrant e in n. 3.269.375 le Azioni di Compendio da emettere

2.8 Data prevista per l'emissione degli strumenti finanziari

La data di emissione dei Warrant coincide con la data di inizio delle negoziazioni dei Warrant su AIM Italia.

2.9 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità dei Warrant e delle Azioni di Compendio.

2.10 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione agli strumenti finanziari

In esecuzione del Regolamento AIM, l'articolo 12 dello Statuto prevede un richiamo volontario alle disposizioni di cui agli articoli 106 e 109 del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto obbligatoria, in quanto compatibili, e le relative disposizioni ai sensi della normativa di attuazione di cui al Regolamento Emittenti. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1 TUF non

accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

2.11 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

2.12 Profili fiscali

2.12.1 Regime impositivo delle plusvalenze connesse alla cessione dei Warrant

Le informazioni qui di seguito riportate costituiscono una mera sintesi del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione dei Warrant. Per ulteriori riferimenti e dettagli sulla disciplina fiscale dei predetti redditi, si rinvia alla normativa recata dal D. Lgs. 461/1997, come successivamente modificato, e dal D.P.R. n. 917/1986, nonché dagli ulteriori provvedimenti normativi e amministrativi correlati. In base alla normativa vigente le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Warrant di sottoscrizione di partecipazioni in società residenti in Italia, se non conseguite nell'esercizio di arti e professioni o d'impresе, costituiscono redditi diversi di natura finanziaria soggetti ad imposizione fiscale con le stesse modalità previste per le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni azionarie. (Artt. 67 e seguenti del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, di seguito "**TUIR**").

Le cessioni dei Warrant sono quindi assimilate alle cessioni di partecipazioni e soggette al medesimo regime fiscale. Il regime di tassazione della plusvalenza varia, inoltre, a seconda del soggetto che pone in essere la cessione. In particolare, se:

A. *la plusvalenza è realizzata da una persona fisica residente in Italia al di fuori dell'esercizio di un'impresa, da società semplici e da soggetti equiparati*

La plusvalenza, se realizzata entro il 31.12.2018, concorre a formare il reddito imponibile complessivo per il 58,14% ed è tassata con aliquota progressiva ai sensi dell'articolo 68, comma 3, del TUIR, e del D.M. del 2 aprile 2008 se la cessione dei Warrant si riferisce ad una partecipazione "qualificata" (come di seguito definita). Ai fini delle disposizioni in analisi una partecipazione è da considerarsi qualificata se rappresenta, nel caso di società quotate, una percentuale di diritti di voto nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero, alternativamente, una percentuale di partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 5%.

Nel caso di società non quotate per partecipazione qualificata deve intendersi la partecipazione che, alternativamente, attribuisce una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 20%, ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 25%.

È qualificabile in capo al percettore, come reddito diverso e, conseguentemente assoggettata ad imposta sostitutiva del 26%, se la cessione dei Warrant si riferisce ad una partecipazione "non qualificata"; in tal caso, peraltro, il cedente potrà optare per l'assoggettamento ad imposizione della plusvalenza sulla base dei regimi della dichiarazione del risparmio amministrato o del risparmio gestito, rispettivamente ai sensi degli articoli 5, 6 e 7 del D. Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997.

Si evidenzia che la L. 205/2017 ha sostituito la progressività IRPEF per i *capital gain* ex art. 67 del TUIR derivanti da partecipazioni qualificate con l'imposizione sostitutiva del 26%, in precedenza riservata dall'art. 5 del DLgs. 461/97 alle sole plusvalenze su partecipazioni non qualificate.

Pertanto la plusvalenza, se realizzata successivamente al 31.12.2018, è tassata con l'imposizione sostitutiva del 26% a prescindere dal fatto che la cessione dei Warrant si riferisca ad una partecipazione "qualificata" o meno. La L. 205/2017, per ragioni di coordinamento, è intervenuta anche sull'ambito di applicazione dell'articolo 6 D.Lgs. 461/1997 prevedendo che, sempre a partire dal 1° gennaio 2019, il regime del risparmio amministrato sia estendibile anche al possesso delle partecipazioni qualificate.

B. *la plusvalenza è realizzata da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b) del TUIR, ovvero da soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia*

La plusvalenza concorre a formare il reddito imponibile nella misura del 5% del relativo ammontare nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di "participation exemption" di cui all'articolo 87 del TUIR. Nel caso in cui non ricorrano le condizioni previste dal regime di "participation exemption" di cui all'articolo 87 del TUIR, la plusvalenza sarà integralmente soggetta ad imposta, secondo le disposizioni ordinariamente applicabili.

C. *la plusvalenza è realizzata da imprenditori individuali e società di persone esercenti attività commerciali*

La plusvalenza è soggetta ad imposizione limitatamente al 58,14% del relativo ammontare ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del TUIR, e del D.M. del 2 aprile 2008 nel caso in cui ricorrano le condizioni previste per il regime di "participation exemption" di cui all'articolo 87 del TUIR.

Nel caso in cui non ricorrano le condizioni previste dal regime di "participation exemption" di cui all'articolo 87 del TUIR, la plusvalenza sarà integralmente soggetta ad imposta, secondo le disposizioni ordinariamente applicabili.

D. *la plusvalenza è realizzata da soggetti di cui all'articolo 73, comma 1, lettera c), del TUIR, ovvero da enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali*

Sono soggette ad imposizione sulla base delle stesse disposizioni applicabili alle persone fisiche residenti, cui si rimanda.

E. *la plusvalenza è realizzata da soggetti non residenti, privi di stabile organizzazione in Italia*

La plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant è esente da tassazione in Italia ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera F punto 1 (TUIR) se, congiuntamente, i Warrant sono negoziati in mercati regolamentati e consentono di sottoscrivere una partecipazione non qualificata al capitale o al patrimonio di una società residente quotata in mercati regolamentati, come da conforme interpretazione fornita dal Ministero delle Finanze nella Circolare n. 207/E del 26 ottobre 1999.

La plusvalenza derivante dalla cessione dei Warrant, nel caso in cui si riferisca ad una partecipazione qualificata negoziata in mercati regolamentati e sia realizzata entro il 31.12.2018, concorre a formare la base imponibile per il 49,72% del relativo ammontare ai sensi dell'articolo 68, comma 3 del TUIR, e del D.M. del 2 aprile 2008 nel caso in cui si riferisca ad una partecipazione qualificata negoziata in mercati regolamentati. Peraltro, la plusvalenza non è soggetta ad imposizione in Italia nel caso in cui il soggetto cedente risieda in uno Stato che ha concluso con l'Italia una Convenzione contro le doppie imposizioni ai sensi della quale la tassazione è riservata in via esclusiva allo Stato di residenza del soggetto cedente (in

modo conforme a quanto previsto dall'articolo 13, comma 5 del Modello di Convenzione contro le doppie imposizioni elaborato in sede OCSE).

A decorrere dal 1° gennaio 2019 per i soggetti residenti in Stati non coperti da Convenzione, oppure se residenti in Stati esteri la cui Convenzione contro le doppie imposizioni prevede la potestà impositiva dell'Italia sui *capital gains* in quanto considerati ivi realizzati, il regime fiscale applicabile è quello tipico delle persone fisiche residenti (tassazione sostitutiva del 26%).

In linea generale e a seconda dei casi, la possibilità di beneficiare dei menzionati regimi di esenzione da imposizione sulle plusvalenze è subordinata alla presentazione di idonea documentazione attestante la sussistenza delle relative condizioni di applicazione. Per ulteriori riferimenti in merito alla disciplina fiscale dei redditi in esame si rinvia al D. Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997, e successive modificazioni e integrazioni, al TUIR e agli ulteriori provvedimenti normativi correlati, nonché alla relativa prassi amministrativa.

2.12.2 Imposta sulle transazioni finanziarie (“Tobin Tax”)

La Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità per il 2013) ha istituito con l'art. 1, commi da 491 a 500 l'imposta sulle transazioni finanziarie (c.d. “Tobin Tax”), le cui modalità applicative sono state stabilite dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, come modificato dal successivo Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 settembre 2013.

L'imposta ha ad oggetto:

- i trasferimenti di proprietà di azioni e di strumenti finanziari partecipativi (comma 491);
- le operazioni finanziarie con oggetto strumenti finanziari derivati aventi come sottostante prevalentemente uno o più strumenti finanziari di cui al comma 491, inclusi i Warrant (comma 492);
- le operazioni finanziarie definite ad “alta frequenza” (comma 495).

Le operazioni, di cui al comma 491, sono soggette ad aliquota dello 0,2% sul valore della transazione. L'aliquota dell'imposta è ridotta alla metà per i trasferimenti che avvengono in mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione. Sono esclusi i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentari o sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà sia inferiore a 500 milioni di euro.

La CONSOB, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'Economia e delle Finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il sopra menzionato limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze redige e pubblica sul proprio sito internet, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione.

Le operazioni, di cui al comma 492, sono soggette al momento della conclusione, ad imposta in misura fissa, determinata con riferimento alla tipologia di strumento e al valore del contratto, secondo la tabella 3 allegata alla Legge n. 228 del 24 dicembre 2012. Per le operazioni che avvengono in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, la medesima imposta in misura fissa, è ridotta ad 1/5.

Per le predette operazioni che abbiano come sottostante le azioni delle società con capitalizzazione media inferiore a 500 milioni di Euro, riferita al mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento di proprietà, non è prevista l'applicazione dell'imposta.

Per le operazioni definite "ad alta frequenza" di cui al comma 495, l'imposta si applica con aliquota dello 0,02%, qualora il rapporto tra la somma gli ordini cancellati e degli ordini modificati e la somma degli ordini immessi e degli ordini modificati sia superiore al 60% con riferimento ai singoli strumenti finanziari.

2.12.3 Imposta di Registro

Ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 (art. 11, Tariffa I, Parte Prima), restano soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di Euro 200,00 gli atti di cessione di azioni redatti nel territorio dello Stato per atto pubblico, scrittura privata autenticata, nonché quelli volontariamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate o in caso d'uso.

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIONI DI COMPENDIO DEI WARRANT, DESCRIZIONE DELL'AZIONE SOTTOSTANTE

3.1 Tipo e classe delle Azioni di Compendio

L'Assemblea Straordinaria della Società, con la Delibera di Aumento di Capitale in data 14 settembre 2018, ha stabilito che l'importo massimo dell'Aumento di Capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant, sia pari a massimi Euro 13.101.500, comprensivi di sovrapprezzo mediante l'emissione di massime n. 3.275.375 Azioni di Compendio, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione.

Il Prezzo di Sottoscrizione delle Azioni di Compendio è stato fissato in Euro 4,00, in ragione di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 4 Warrant posseduti.

In tutti i casi, il prezzo unitario di sottoscrizione verrà imputato a capitale sociale per Euro 2,00 e per la restante parte a riserva sovrapprezzo azioni.

Alle Azioni di Compendio sarà attribuito il medesimo codice ISIN delle Azioni Neodecortech Quotate su AIM Italia alla data di emissione delle Azioni di Compendio: IT0005275778.

3.2 Legislazione in base alla quale le azioni saranno emesse

Le Azioni di Compendio saranno emesse ai sensi della legislazione italiana.

3.3 Caratteristiche delle Azioni di Compendio

Finché le azioni della Società saranno ammesse alle negoziazioni in un mercato soggetto alla regolamentazione di Borsa Italiana, le Azioni di Compendio saranno nominative e dematerializzate. Le Azioni di Compendio saranno immesse nel Sistema Monte Titoli di gestione accentrata per gli strumenti finanziari in regime di dematerializzazione.

3.4 Valuta di emissione delle Azioni di Compendio

Le Azioni di Compendio saranno emesse in Euro.

3.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Azioni di Compendio avranno le medesime caratteristiche ed attribuiranno gli stessi diritti patrimoniali e amministrativi delle Azioni Neodecortech negoziate su AIM Italia alla data della loro emissione.

La sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte dei Titolari avviene attraverso l'esercizio dei Warrant nel Periodo di Esercizio, ai sensi del Regolamento.

Il prezzo di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante il Periodo di Esercizio sarà pari al Prezzo di Sottoscrizione, ai sensi del Regolamento.

Le Azioni di Compendio saranno, al pari delle Azioni Neodecortech nominative, indivisibili e liberamente trasferibili, saranno inserite nel Sistema Monte Titoli e avranno godimento regolare. Le Azioni di

Compendio saranno, pertanto, fungibili con le Azioni Neodecortech Quotate e avranno lo stesso codice ISIN di queste ultime. Alla Data del Documento di Ammissione il codice ISIN attribuito alle Azioni Neodecortech Quotate su AIM Italia è IT0005275778.

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere distribuiti ai soci o destinati a riserva, secondo la deliberazione dell'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione a favore dei soci, durante il corso dell'esercizio, di acconti sui dividendi, nei casi e secondo le disposizioni previste dalla legge e dai regolamenti in vigore.

Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi.

Il diritto ai dividendi si prescrive nei modi e nei tempi di legge, entro un quinquennio dalla data in cui sono divenuti esigibili a favore della società.

In data 29 agosto 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato una politica dei dividendi per gli esercizi 2018 e 2019. La politica dei dividendi approvata prevede, salva la necessaria approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti, un obiettivo di distribuzione di dividendi non superiore ad Euro 0,153 per azione. L'effettiva capacità della Società di distribuire il dividendo resterà in ogni caso soggetta, tra l'altro, ai risultati operativi e finanziari della Società, alle condizioni dei mercati e all'esigenza di flessibilità finanziaria necessaria ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale.

Ciascuna Azione della Società attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello statuto della Società.

In caso di liquidazione, le Azioni di Compendio, al pari delle Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge. Alla Data del Documento di Ammissione non esistono categorie di azioni diverse dalle Azioni Neodecortech.

In ogni caso il Periodo di Esercizio dei Warrant inizierà successivamente alla chiusura del processo di eventuale assegnazione delle Remedy Shares. Per ulteriori informazioni relativamente alle Remedy Shares, si rinvia al Documento di Ammissione IPO, Sezione Seconda, Capitolo 4, Paragrafo 4.1.

Alla Data del Documento di Ammissione le Azioni Neodecortech sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia. Qualora alla data di esercizio dei Warrant, le Azioni Neodecortech siano quotate su AIM Italia o siano quotate su di un mercato regolamentato, le Azioni di Compendio emesse saranno rispettivamente quotate su AIM Italia o sul medesimo mercato regolamentato, previa eventuale procedura di ammissione a quotazione richiesta ai sensi di legge e di regolamento.

3.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati / saranno creati e/o emessi

I Warrant e le Azioni di Compendio verranno emesse ai sensi della delibera dell'Assemblea Straordinaria, approvata in data 14 settembre 2018, a rogito del Dott. Salvatore Lombardo, Notaio in Gazzinica, atto del 14 settembre 2018, rep. n. 122.687, racc. n. 29.788. Tale delibera è stata iscritta nel Registro delle Imprese in data 17 settembre 2018.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 2, Paragrafo 2.7 del presente Documento di Ammissione.

3.7 Data prevista per l'emissione delle Azioni di Compendio

L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante il Periodo di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine di ciascun mese di esercizio. Contestualmente alla loro emissione le Azioni di Compendio saranno ammesse a negoziazione su AIM Italia.

3.8 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni e delle Azioni di Compendio.

3.9 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto e di vendita residuali in relazione alle azioni Neodecortech

In esecuzione del Regolamento AIM, l'articolo 12 dello Statuto prevede un richiamo volontario alle disposizioni di cui agli articoli 106 e 109 del TUF in materia di offerta pubblica di acquisto obbligatoria, in quanto compatibili, e le relative disposizioni ai sensi della normativa di attuazione di cui al Regolamento Emittenti. Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria e nei termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che potrà essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

3.10 Indicazione delle offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle azioni Neodecortech nel corso dell'ultimo esercizio e dell'esercizio in corso

Le Azioni della Società non sono state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto e/o scambio, né la Società ha mai assunto la qualità di offerente nell'ambito di tali operazioni.

3.11 Effetti di diluizione

L'emissione delle Azioni di Compendio in esecuzione dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant comporterà un effetto diluitivo variabile e non anticipatamente determinabile sulle percentuali di partecipazione degli azionisti della Società, che dipenderà, in particolare, dal numero di Warrant convertiti.

Nel caso teorico in cui tutti i Warrant fossero convertiti in altrettante Azioni di Compendio, l'effetto diluitivo sul capitale sociale sottoscritto e versato alla data del presente Documento di Ammissione sarebbe del 20% (venti per cento).

REGOLAMENTO
DEI
“WARRANT NEODECORTECH 2018-2020”

Art. 1 - Warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Neodecortech S.p.A.

L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Neodecortech S.p.A. (la “Società” o “Neodecortech”), riunitasi in data 14 settembre 2018, ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, per un importo di massimi complessivi Euro 13.101.500, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese, di massimo n. 3.275.375 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale (le “Azioni di Compendio”), destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei “Warrant Neodecortech 2018-2020 (i “Warrant”) da emettersi ed assegnarsi gratuitamente, e senza necessità di ulteriori richiesta, agli azionisti della Società in forza di deliberazione dell'Assemblea straordinaria della Società in pari data, nel rapporto di numero 1 Warrant per ogni numero 1 azione posseduta.

L'Assemblea straordinaria della Società, riunitasi in data 14 settembre 2018, ha determinato, tra l'altro: in 13.101.500 il numero massimo di Warrant e in 3.275.375 il numero massimo di Azioni di Compendio da emettere, nonché il relativo Prezzo di Sottoscrizione (come infra definito e determinato).

I massimi numero 13.101.500 Warrant validi per la sottoscrizione di massimo numero 3.275.375 Azioni di Compendio danno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e secondo i termini indicati in questo regolamento (il “Regolamento”) – numero 1 Azione di Compendio con godimento regolare ogni numero 4 Warrant esercitati, ad un prezzo di sottoscrizione, per ciascuna delle Azioni di Compendio, pari al Prezzo di Sottoscrizione.

I Warrant sono al portatore e sono ammessi al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi degli artt. 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

I Warrant saranno liberamente trasferibili.

Art. 2 - Modalità di esercizio dei Warrant – Prezzo di Sottoscrizione

- I. I portatori dei Warrant, salvo quanto previsto al successivo punto VI) del presente Art. 2 nonché al successivo Art. 5, potranno richiedere di sottoscrivere azioni ordinarie Neodecortech S.p.A. in ragione di 1 Azione di Compendio ogni 4 Warrant presentati per l'esercizio (il “Rapporto di Esercizio”), nei giorni lavorativi bancari durante il periodo che decorre dal 3 giugno 2019 fino al 30 dicembre 2020 (il “Periodo di Esercizio”).
- II. Il prezzo di sottoscrizione, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante il Periodo di Esercizio sarà pari a Euro 4,00 per azione (il “Prezzo di Sottoscrizione”). Il Prezzo di Sottoscrizione verrà imputato, per ogni azione sottoscritta, a capitale sociale per Euro 2 e per la restante parte a riserva sovrapprezzo.
- III. Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli S.p.A. presso cui i Warrant sono depositati. L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante il Periodo di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine di ciascun mese di esercizio.

- IV. Le Azioni di Compendio sottoscritte avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Neodecortech S.p.A. in circolazione alla data di emissione.
- V. Il Prezzo di Sottoscrizione dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.
- VI. L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nel caso di Assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione di dividendi (sotto qualsivoglia forma), l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare tale Assemblea dei soci sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea medesima. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, in ogni caso, entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.
- VII. I Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 30 dicembre 2020 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.
- VIII. All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei Warrant: (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei Warrant non sono state registrate ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S". Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai portatori di Warrant che non soddisfino le condizioni sopra descritte.

Art. 3 - Diritti dei portatori dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale di Neodecortech S.p.A.

Rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria

Qualora la Società dia esecuzione entro il 30 dicembre 2020:

- I. ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, il Prezzo di Sottoscrizione sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$$(P_{cum} - P_{ex})$$

nel quale

P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "cum diritto" dell'azione ordinaria Neodecortech S.p.A. registrati su AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "ex diritto" dell'azione ordinaria Neodecortech S.p.A. registrati sul AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

In nessun caso, a seguito dell'applicazione della precedente formula, il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione di Compendio potrà essere incrementato;

- II. ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di

Esercizio sarà modificato mediante incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita. In tali casi, per effetto dell'aumento gratuito del capitale, il Prezzo di Sottoscrizione risulterà ridotto proporzionalmente;

- III. ad aumenti gratuiti del capitale mediante incremento della parità contabile delle azioni (e quindi senza emissione di nuove azioni) o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. 2;
- IV. al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante decremento/incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di raggruppamento o frazionamento. In tali casi, per effetto del raggruppamento o frazionamento, il Prezzo di Sottoscrizione risulterà conseguentemente incrementato o ridotto proporzionalmente;
- V. a modificazioni delle disposizioni del proprio statuto concernenti la ripartizione degli utili o alla incorporazione di altra società, non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. 2;
- VI. ad aumenti del capitale a pagamento mediante emissione di azioni con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto, quinto, sesto od ottavo comma del codice civile (anche al servizio di altri warrant validi per la sottoscrizione di azioni della Società ovvero di obbligazioni convertibili o con warrant, nei casi in cui sia stato escluso o limitato il diritto di opzione), non saranno modificati né il Prezzo di Sottoscrizione né il Rapporto di Esercizio indicati al precedente Art. 2;
- VII. ad operazioni di fusione/scissione in cui Neodecortech S.p.A. non sia la società incorporante/beneficiaria, i diritti dei titolari dei Warrant (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le Azioni di Compendio oggetto del diritto di sottoscrizione e/o il Rapporto di Esercizio) saranno conseguentemente e proporzionalmente modificati, sulla base del rapporto di concambio/assegnazione previsto nell'ambito delle menzionate operazioni di fusione/scissione, in modo tale da attribuire ai portatori di Warrant diritti equivalenti a quelli che gli sarebbero spettati se i Warrant fossero stati esercitati prima dell'operazione di fusione/scissione.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, potrà essere rettificato il Rapporto di Esercizio e/o, se del caso, il Prezzo di Sottoscrizione, secondo metodologie di generale accettazione ed in ogni caso con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto del presente Regolamento.

Durante il Periodo di Esercizio, qualora la richiesta di esercizio dei Warrant venga presentata prima che sia stato comunicato il nuovo Prezzo di Sottoscrizione susseguente ad un'operazione di cui al punto I) del presente Art. 3.1 per esercizio dopo lo stacco del diritto, quanto eventualmente versato in più alla presentazione della richiesta, prendendo come base il Prezzo di Sottoscrizione prima dell'aggiustamento di cui al menzionato punto I), verrà restituito al sottoscrittore senza interessi alla data in cui sarà comunicato il nuovo Prezzo di Sottoscrizione.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Art. 3, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

Art. 4 - Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli S.p.A.

Art. 5 - Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro i termini di esercizio previsti dal presente Regolamento.

Art. 6 – Regime Fiscale

L'assegnazione, l'acquisto, la detenzione, la cessione e l'esercizio dei Warrant da parte dei rispettivi titolari sono soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente e applicabile al singolo titolare.

Art. 7 – Quotazione

La Società farà istanza per richiedere l'ammissione dei Warrant alle negoziazioni sul AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Art. 8 – Varie

Tutte le comunicazioni di Neodecortech S.p.A. ai portatori dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito web dell'Emittente in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Per qualsiasi contestazione relativa ai Warrant ed alle disposizioni del presente Regolamento sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Milano, con espressa esclusione di qualsivoglia foro alternativo, salvo il caso in cui il portatore dei Warrant rivestisse la qualifica di "consumatore" ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, nel qual caso sarà competente il Foro di residenza o di domicilio elettivo del consumatore.